



Regione Lombardia

Assessore Gallera

## Sanità: parte da Milano la 'Rete italiana di screening oncologici' *Prevenzione e sinergia per diagnosi precoce tumore al polmone*

"Ogni anno oltre **6.200 lombardi** ricevono una **diagnosi di tumore del polmone** quando ormai la neoplasia è in fase avanzata. Più dell'80% dei nuovi casi viene individuato troppo tardi e questo determina una drastica riduzione delle possibilità di cure efficaci per i pazienti. **E' quindi necessario riuscire ad anticipare la diagnosi** soprattutto per le persone considerate a rischio, come i forti fumatori".

E' quanto ha dichiarato questa mattina l'assessore al Welfare della Regione Lombardia Giulio Gallera, partecipando a Palazzo Pirelli alla presentazione di uno **studio internazionale con l'obiettivo di arruolare, nei prossimi due anni, nel nostro Paese, almeno 10.000 partecipanti, soprattutto tra i fumatori**, grazie al coinvolgimento diretto dei medici di famiglia della SIMG (Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie).

L'obiettivo è la creazione della RISP (Rete Italiana di Screening Polmonare) per meglio definire le modalità di un nuovo screening attraverso l'uso di TAC spirale a basso dosaggio (low-dose CT scan - LDCT) e di alcuni biomarcatori. In tutta Italia la Rete verrà realizzata e **coordinata dall'Istituto Nazionale Tumori di Milano**, attraverso un finanziamento dell'Unione Europea e con il sostegno del Ministero della Salute.

"L'integrazione fra il lavoro degli oncologi, dei ricercatori e dei medici di famiglia - ha spiegato Gallera - è un valore importante che richiama e sottolinea l'importanza del percorso, avviato da Regione Lombardia, di presa in carico del paziente cronico. Una strada che prevede, altresì - ha concluso - la realizzazione di programmi integrati di prevenzione e la promozione degli stili di vita sani e corretti".

*(fonte Lombardia Notizie-Lnews 18 dicembre 2019)*